

**CAMB/2025/53 del 17/11/2025**

**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI  
AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

**CONSIGLIO D'AMBITO**

**OGGETTO: SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI, LA SOCIETA' PATRIMONIALE TEAM S.R.L. E IL GESTORE DEL SII HERA S.P.A. PER LA MESSA A DISPOSIZIONE DI BENI ED IL FINANZIAMENTO DI OPERE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.**

**IL PRESIDENTE**  
Caterina Bagni



CAMB/2025/53

CONSIGLIO D'AMBITO

Il giorno lunedì 17 novembre 2025 alle ore 14:30, il Consiglio d'Ambito si è riunito in modalità videoconferenza.

Sono presenti i Sig.ri:

| N  | RAPPRESENTANTE     | CONSIGLIO LOCALE DI APPARTENENZA | CARICA      | PRESENTE (P)<br>ASSENTE (A) |
|----|--------------------|----------------------------------|-------------|-----------------------------|
| 1. | Bagni Caterina     | Modena                           | Presidente  | P                           |
| 1. | Balboni Alessandro | Ferrara                          | Consigliere | A                           |
| 1. | Bongiorni Matteo   | Piacenza                         | Consigliere | P                           |
| 1. | Montini Anna       | Rimini                           | Consigliere | P                           |
| 1. | Palli Valentina    | Ravenna                          | Consigliere | P                           |
| 1. | Petetta Giuseppe   | Forlì Cesena                     | Consigliere | P                           |
| 1. | Poluzzi Alessandro | Bologna                          | Consigliere | P                           |
| 1. | Prandi Davide      | Reggio Emilia                    | Consigliere | P                           |
| 1. | Spina Aldo         | Parma                            | Consigliere | P                           |

OGGETTO: SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI, LA SOCIETA' PATRIMONIALE TE.AM S.R.L. E IL GESTORE DEL SII HERA S.P.A. PER LA MESSA A DISPOSIZIONE DI BENI ED IL FINANZIAMENTO DI OPERE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.

Il Presidente Caterina Bagni assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Visti:



- la legge 14 novembre 1995 n.481 “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità” che ha istituito AEEGSI ora ARERA;
- il decreto 201/2011, convertito nella legge n.214/2011, con cui sono state attribuite ad AEEGSI (oggi ARERA) le competenze in materia di regolazione e controllo dei servizi idrici;
- la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- il D.lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022 recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”;
- il D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;
- lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e aggiornato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 43 del 24 maggio 2019;

**premesse che:**

- TE.AM nasceva come consorzio il 01/01/1999 dalla fusione per incorporazione nell’allora CO.SE.CO. - Consorzio Servizi Comunali - dell’allora consorzio SE.D.A.R.CO. - Servizio Depurazione Acque Reflue Consortile, con contestuale modifica della ragione sociale in TE.AM Consorzio Territorio Ambiente;
- dal 01/01/2001 il Consorzio TE.AM veniva trasformato in società per azioni, assumendo la denominazione TE.AM. S.p.A. - Società Territorio Ambiente, rilevando la proprietà delle reti e la titolarità delle concessioni/affidamenti diretti dei servizi pubblici locali afferenti al ciclo idrico integrato nel territorio dei Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Cotignola, Fusignano, Lugo, Russi;
- in data 24/07/2000 i Comuni e la Provincia di Ravenna con la sottoscrizione di una convenzione ex art. 30 D. Lgs. 267/2000, costituivano, ai sensi dell’art. 3 della L.R. Emilia-Romagna 6 settembre 1999, n. 25, l’Agenzia d’Ambito per i Servizi Pubblici di Ravenna (ATO n.7 Ravenna) con personalità giuridica di diritto pubblico;
- con deliberazione n.4 del 14/03/2002, ai sensi dell’art.11 della L.R. 25/1999, l’ATO n.7 Ravenna, al termine del processo di ricognizione delle gestioni esistenti, individuava come gestioni esistenti meritevoli di salvaguardia e pertanto di mantenimento per i periodi transitori previsti dalla legge le gestioni: AMF S.p.A. di Faenza per il comune di Faenza, AMI S.p.A. di Imola per i Comuni di Bagnara di Romagna, Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Conselice, Massa Lombarda, Riolo Terme, Sant’Agata sul Santerno, Solarolo, AREA S.p.A. di Ravenna per i Comuni di Cervia e Ravenna, TE.AM S.p.A. di Lugo per i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Cotignola, Fusignano, Lugo, Russi, garantendo conseguentemente la copertura della gestione del SII in tutti i comuni del territorio della provincia di Ravenna;



- in seguito al processo di integrazione societaria di alcune Società dei servizi pubblici di Bologna e della Romagna che ha dato vita alla holding HERA S.p.A. di Bologna, a decorrere dal 01/11/2002 la stessa subentrava senza soluzione di continuità in tutti i rapporti di qualunque tipo e natura instaurati da AMF S.p.A., AMI S.p.A., AREA S.p.A. e TE.AM S.p.A. con l'Agenzia d'Ambito;
- HERA S.p.A., per effetto della suddetta integrazione societaria e dei pregressi affidamenti, gestiva in esclusiva il servizio idrico integrato in tutto il territorio dell'ATO n.7 Ravenna alla data dell'01/01/2003 e fu quotata in borsa dal 25/06/2003, possedendo pertanto i requisiti per fruire del regime speciale previsto all'art.113 comma 15 bis del D. Lgs 267/2000;
- con deliberazione n.5 del 28/03/2003 in applicazione dell'art.14 comma 4 della L.R. 25/99, ATO n.7 Ravenna deliberava di confermare, in capo a Romagna Acque S.p.A. di Forlì, la gestione del complesso dell'Acquedotto della Romagna costituito dall'invaso di Ridracoli e dalla rete di adduzione primaria ad esso connessa, di cui la Società Romagna Acque è proprietaria;
- mediante tale complesso, Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. esplica il servizio di fornitura all'ingrosso del SII negli ex ATO n.7 Ravenna, n.8 Forlì-Cesena e n.9 Rimini;
- dal 01/11/2002 TE.AM S.p.A., in seguito alla scissione del ramo d'azienda relativo all'attività di servizio resa agli utenti in favore di SEABO S.p.A. di Bologna (poi HERA S.p.A.), modificava il proprio assetto societario, divenendo quindi la società a capitale interamente pubblico proprietaria di beni strumentali alla produzione del servizio idrico integrato ubicati nei territori dei comuni soci, ai sensi dell'art.113 comma 13 del D.Lgs. 267/2000;
- il 18/12/2003 i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Cotignola, Fusignano, Lugo, Russi conferivano a TE.AM S.p.A., come risulta dal verbale di Assemblea straordinaria redatto dal Notaio Renato Giganti di Lugo con atto rep. 38563 racc. 10471, la proprietà di ulteriori beni strumentali alla produzione del servizio idrico integrato;
- con atto di conferimento redatto dal Notaio Mario De Simone di Forlì rep. 29579 racc. 13193 registrato a Forlì in data 11/11/2004 TE.AM S.p.A. cedeva a ROMAGNA ACQUE SOCIETÀ DELLE FONTI S.p.A. la proprietà delle fonti di produzione di acqua potabile esistenti nei territori dei comuni soci;
- in data 26/04/2005 veniva stipulata tra ATO n.7 Ravenna e HERA S.p.A. la Convenzione per la gestione del SII nell'ambito territoriale ottimale di Ravenna;
- ai sensi dell'art.8 della suddetta Convenzione, HERA S.p.A. espletava il servizio avvalendosi degli eventuali beni di cui sia legittimo proprietario nonché di quelli di proprietà dei Comuni, dei soggetti proprietari degli assets del servizio idrico ad esso concessi in uso dall'Agenzia ai sensi dell'art. 12 della legge n. 36/94, con i quali sarebbero state poi stipulate apposite convenzioni che prevedono la messa a disposizione di tali beni e le relative condizioni e modalità;
- in data 20/02/2008 veniva stipulata tra ATO n. 7 Ravenna e TE.AM S.p.A. la

convenzione che regola la messa a disposizione a favore del soggetto incaricato della gestione del servizio idrico integrato delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali di proprietà di TE.AM S.p.A. e destinati all'esercizio del servizio idrico integrato, avente termine contestualmente alla scadenza della Convenzione stipulata in data 26/04/2025;

- in data 19/11/2009, prot. n. 355, veniva stipulato tra ATO n. 7 Ravenna, TE.AM S.p.A. e HERA S.p.A. l'accordo per la realizzazione di opere relative al servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di Ravenna, poi aggiornato con addendum in data 30/12/201 prot. 790;
- in data 30/12/2010, prot. n. 789, veniva stipulato tra ATO n. 7 Ravenna, TE.AM S.p.A. e HERA S.p.A. l'accordo per la realizzazione di opere relative al servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di Ravenna (relativo al comune di Cotignola);
- con decorrenza 01/12/2011 la Società TE.AM veniva trasformata in Società a responsabilità limitata;
- per effetto dell'art 19 comma 1 della L.R. n.23 del 23/12/2011 ATERSIR è subentrata nei rapporti giuridici della ex Autorità d'Ambito di Ravenna (ATO n.7);

**premesse inoltre che:**

- in data 21/12/2020 con deliberazione del Consiglio d'Ambito n.86 sono state approvate le predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n.580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 e s.m.i. recante il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) MTI3, per i bacini tariffari di Ravenna e Forlì-Cesena gestiti da HERA S.p.A.;
- la citata deliberazione n.86 del 21/12/2020 è corredata da apposita relazione illustrativa in merito alla motivata istanza di adeguamento dei canoni delle Società patrimoniali di Ravenna Holding S.p.A., TE.AM s.r.l. e Unica Reti S.p.A. per il biennio 2022-2023 e per le annualità successive al 2023;
- in data 07/06/2021 con deliberazione del Consiglio d'Ambito n.18 è stato approvato l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n.580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 e s.mm.ii. recante il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) MTI3, per i bacini tariffari di Ravenna e Forlì-Cesena gestiti da HERA S.p.A. di cui alla deliberazione CAMB n. 86/2020 che ha comportato l'approvazione dell'istanza di proroga delle attuali concessioni del Servizio Idrico Integrato di Hera S.p.A. per i sub-ambiti territoriali di Ravenna e Forlì-Cesena per un'estensione dell'affidamento del servizio di durata quinquennale, fino al 31 dicembre 2028;
- con deliberazione n.569/2021/R/idr ARERA ha approvato lo specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, proposto dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti per il Gestore HERA S.p.A. (operante nel sub ambito - Ravenna);



- con deliberazione n.581/2021/R/idr ARERA ha approvato lo specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, proposto dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti per il Gestore HERA S.p.A. (operante nel sub ambito - Forlì Cesena)";
- con la L.R. 14/2021 la Regione Emilia-Romagna ha disposto all'art.16:

*"1. Al fine di consentire il rispetto delle tempistiche per la realizzazione degli interventi del servizio idrico integrato previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), gli affidamenti del servizio in essere, conformi alla vigente legislazione, la cui scadenza sia antecedente alla data del 31 dicembre 2027, sono allineati a detta data.*

*2. Le disposizioni di cui al primo comma non trovano applicazione per i bacini gestionali per i quali la procedura di affidamento sia stata già avviata alla data di entrata in vigore della presente legge."*

- con deliberazione del Consiglio d'Ambito n.80 del 20 dicembre 2021 ATERSIR ha effettuato la ricognizione degli affidamenti del Servizio Idrico Integrato in Regione Emilia-Romagna a seguito dell'emanazione della L.R. 21 ottobre 2021, n.14;
- la deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 80 del 20 dicembre 2021, individua, altresì, come scadenza dell'attuale affidamento del servizio di gestione all'ingrosso nel territorio delle Province di Rimini e Forlì-Cesena, nonché di parte della Provincia di Ravenna, il 31/12/2027;
- con deliberazione di Consiglio d'Ambito n.114 del 28/11/2022 ATERSIR ha approvato il *"Regolamento per l'individuazione e la disciplina degli interventi del servizio idrico integrato finanziati dalle Società patrimoniali e realizzati dal Gestore del SII"*;

**premessò altresì che:**

- con deliberazione del Consiglio d'Ambito n.4 del 30 gennaio 2023 è stato approvato lo *Schema di convenzione tra Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e Rifiuti, Società degli asset TE.AM s.r.l. e Gestore del SII HERA S.p.A. per la messa a disposizione di beni ed il finanziamento di opere del servizio idrico integrato* ed è stato dato al Direttore di ATERSIR il mandato alla sottoscrizione della stessa;
- in data 13/04/2023, mediante comunicazione via PEC a tutti i contraenti dell'avvenuta sottoscrizione a distanza dell'atto, è divenuta efficace la Convenzione sottoscritta tra ATERSIR, la Società patrimoniale TE.AM s.r.l. e il Gestore del SII HERA S.p.A. per la messa a disposizione di beni ed il finanziamento di opere del servizio idrico integrato, avente scadenza alla data di cessazione dell'efficacia della Convenzione di gestione relativa al SII del bacino locale di Ravenna, stipulata in data 26/04/2005, fatte salve successive proroghe, anche tacite, della stessa, e comunque fino alla data di stipula di una nuova Convenzione di servizio;
- con deliberazione ARERA n. 639/2023/R/idr, è stato adottato il nuovo Metodo Tariffario idrico 2024 - 2029, MTI4, che conferma le prescrizioni relative alla

componente AC previste nel previgente Metodo tariffario idrico, MTI3; in particolare, anche nel MTI4 la componente AC è descritta come *“il valore a moneta corrente dei corrispettivi annuali, ad esclusione del rimborso della rata dei mutui, a cui ciascun Ente locale o sua azienda speciale o società di capitale a totale partecipazione pubblica, diverso dal gestore del SII, ha diritto in virtù della concessione in uso delle proprie infrastrutture, anche intesi come quota accantonata nell'anno dal gestore del SII per il ripristino dei beni di terzi, nei limiti di quanto deliberato dall'Ente competente in data antecedente al 28 aprile 2006 [...]”*. In modo analogo, anche le disposizioni relative al ΔCUI, ossia gli artt. 8 e 14 del MTI4, sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto ai previgenti artt. 7 e 13 del MTI3 (artt. 8, co.1, e 14, co. 2);

- nel mese di settembre del 2024, è stato richiesto un parere legale allo Studio GiusPubblicistiAssociati (GPA) del Prof. Eugenio Bruti Liberati in merito all'approvazione in tariffa del meccanismo di ammortamento dei c.d. beni ex comuni delle società patrimoniali idriche della Regione Emilia-Romagna e ai relativi effetti. In estrema sintesi, nel parere si ritiene che:
  - i. l'ARERA abbia implicitamente approvato il canone per l'ammortamento dei beni ex comuni per il periodo regolatorio 2020 – 2023;
  - ii. per ottenere l'estensione del canone oltre tale periodo, ATERSIR sia tenuto a ripresentarlo all'interno del Piano Tariffario per tutti i successivi periodi regolatori;
  - iii. pur non essendoci certezza della futura conferma del suddetto canone in tariffa, allo stato attuale non sussistano elementi oggettivi tali da indurre l'Autorità a modificare la propria precedente decisione;
  - iv. ATERSIR possa dunque impegnarsi nei confronti delle società patrimoniali a proporre l'inserimento in tariffa del canone in esame e a prevederlo negli atti di gara per la scelta del nuovo gestore;
  - v. tale impegno possa comunque essere condizionato risolutivamente all'eventuale mancata approvazione della proposta tariffaria da parte dell'Autorità: in questo modo, infatti, l'impegno dell'Agenzia sarà immediatamente operativo, ma verrà meno nel caso in cui l'ARERA decidesse di non approvare il nuovo Piano Tariffario;

**premessò inoltre che:**

- con atto n. DD 268 del 27/10/2025 è stato determinato l'affidamento del servizio di supporto tecnico all'Agenzia relativo alla predisposizione del Piano d'ambito del Servizio idrico integrato della Romagna, per i bacini territoriali di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, in vista della futura procedura di affidamento in concessione del servizio, ivi compreso quello all'ingrosso;
- l'orizzonte temporale di termine del Piano d'ambito prevede una durata dello stesso di 25 anni con decorrenza a partire dal 01/01/2028;

**considerato che** l'esigenza di una mole di interventi rilevante potrebbe pregiudicare la



sostenibilità finanziaria del Piano degli investimenti, e ciò determina l'opportunità di ricorrere ad ulteriori soggetti terzi (Società Patrimoniali) che si facciano carico del finanziamento degli interventi, fermo restando il conseguimento di un vantaggio economico per l'utenza del servizio;

**valutate** le condizionalità relative al riconoscimento in tariffa del corrispettivo ACist riferito ai beni ex-comuni contenute nella motivata istanza di adeguamento dei canoni delle Società Patrimoniali Ravenna Holding S.p.A., TE.AM S.r.l. e Unica Reti S.p.A., approvata con deliberazione di Consiglio d'Ambito n.86 del 21/12/2020 integrata da deliberazione di Consiglio d'Ambito n.18 del 07/06/2021;

**valutata** altresì l'opportunità di armonizzare la durata della convenzione per la messa a disposizione dei beni strumentali allo svolgimento del servizio con l'orizzonte temporale del Piano d'ambito della Romagna che sarà alla base del nuovo affidamento del servizio idrico integrato;

**dato atto** che ATERSIR, TE.AM s.r.l. e HERA S.p.A. con spirito di mutua collaborazione ritengono opportuno sottoscrivere un nuovo strumento convenzionale in sostituzione dell'atto attualmente vigente stipulato tra gli stessi soggetti, avente scadenza alla data di cessazione della convenzione di gestione del SII del bacino di Ravenna, al fine di aggiornare e regolare il rapporto tra l'Agenzia, la Società patrimoniale ed il Gestore del SII., con riferimento, in particolare:

- alla durata della convenzione per la messa a disposizione di beni ed il finanziamento di opere del servizio idrico integrato, aggiornata al 31/12/2052, in coerenza con quanto indicato dall'istanza di cui alla Delibera di Consiglio d'Ambito n. 86 del 21/12/2020, e comunque commisurata all'attuale termine di ammortamento dei beni di cui alla "motivata istanza 2021", ed in linea con le previsioni del Piano d'ambito della Romagna;
- alla concessione in uso dei beni di proprietà della Società patrimoniale TE.AM s.r.l. per la gestione del S.I.I. per tutta la durata del futuro nuovo affidamento;
- ai canoni dovuti alla Società patrimoniale TE.AM. s.r.l. per l'utilizzo dei suoi beni, e finalizzati anche al recupero dei costi di capitale per investimenti realizzati dopo il 2006 (contenuti nella così detta "motivata istanza post 2006 storica");
- al finanziamento di nuovi investimenti alle condizioni contenute nella "motivata istanza 2021" relativa all'adeguamento dei canoni delle Società Patrimoniali Ravenna Holding S.p.A., TE.AM s.r.l. e Unica Reti S.p.A.;
- all'impegno da parte di ATERSIR di proporre l'inserimento in tariffa del canone di cui alla "motivata istanza 2021", prevedendolo negli atti di gara per la scelta del nuovo gestore;
- all'esplicitazione degli effetti dei provvedimenti di ARERA sulla convenzione in parola,

con particolare riferimento al fatto che l'impegno di ATERSIR di cui al punto precedente risulta in ogni caso condizionato risolutivamente all'eventuale mancata approvazione della proposta tariffaria da parte dell'Autorità di regolazione;

- ad alcune specificazioni tecniche sulla fatturazione degli investimenti finanziati con il canone di cui alla "motivata istanza 2021;

**considerato** che la struttura tecnica di ATERSIR, in collaborazione con i Soggetti coinvolti nella stipula, ha predisposto lo schema di convenzione, allegato parte integrante del presente atto, da sottoporre alla deliberazione del Consiglio d'Ambito, prevedendo, in coerenza con il vigente quadro normativo e tariffario, il finanziamento da parte delle Società Patrimoniali di nuove infrastrutture idriche da realizzare;

**dato atto** che l'Agenzia provvederà all'allegazione della Convenzione, sottoscritta a seguito dell'odierna approvazione, ai documenti della futura gara per l'affidamento del SII sul bacino gestionale di riferimento, prevedendo che nella stessa subentri il nuovo gestore concessionario a seguito dell'aggiudicazione della stessa;

**ritenuto quindi** di procedere all'approvazione dello *Schema di convenzione tra Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e Rifiuti, Società patrimoniale TE.AM s.r.l., Gestore del SII HERA S.p.A. per la messa a disposizione di beni ed il finanziamento di opere del servizio idrico integrato* allegato al presente atto;

**visto altresì** il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

**visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

con voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

### DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione, allegato al presente atto, tra ATERSIR, TE.AM s.r.l. e HERA S.p.A. finalizzato a regolare il rapporto tra l'Agenzia, la Società patrimoniale e il Gestore del S.I.I., con riferimento, in particolare:
  - alla durata della convenzione per la messa a disposizione di beni ed il finanziamento di opere del servizio idrico integrato, aggiornata al 31/12/2052, in coerenza con quanto indicato dall'istanza di cui alla Delibera di Consiglio d'Ambito n. 86 del 21/12/2020, e comunque commisurata all'attuale termine di ammortamento dei beni di cui alla "motivata istanza 2021", ed in linea con le previsioni del Piano d'ambito della Romagna;
  - alla concessione in uso dei beni di proprietà della Società patrimoniale TE.AM s.r.l. per

la gestione del S.I.I. per tutta la durata del futuro nuovo affidamento;

- ai canoni dovuti alla Società patrimoniale TE.AM s.r.l. per l'utilizzo dei suoi beni, e finalizzati anche al recupero dei costi di capitale per investimenti realizzati dopo il 2006 (contenuti nella così detta "motivata istanza post 2006 storica");
  - al finanziamento di nuovi investimenti alle condizioni contenute nella "motivata istanza 2021" relativa all'adeguamento dei canoni delle Società Patrimoniali Ravenna Holding S.p.A., TE.AM S.r.l. e Unica Reti S.p.A.;
  - all'impegno da parte di ATERSIR di proporre l'inserimento in tariffa del canone di cui alla "motivata istanza 2021", prevedendolo negli atti di gara per la scelta del nuovo gestore;
  - all'esplicitazione degli effetti dei provvedimenti di ARERA sulla convenzione in parola, con particolare riferimento al fatto che l'impegno di ATERSIR di cui al punto precedente risulta in ogni caso condizionato risolutivamente all'eventuale mancata approvazione della proposta tariffaria da parte dell'Autorità di regolazione;
  - ad alcune specificazioni tecniche sulla fatturazione degli investimenti finanziati con il canone di cui alla "motivata istanza 2021";
2. di dare mandato al Direttore di sottoscrivere la convenzione, a cui, in sede di stipula, potranno essere apportati miglioramenti e modifiche, senza tuttavia alterarne l'impostazione sostanziale;
  3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;

Con separata ed unanime votazione, data l'urgenza, si dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.



Si dichiara che sono parte integrante del presente atto gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. CAMB-53-2025-All\_1-SCHEMA\_Convenzione\_TEAM.pdf.p7m
2. CAMB-53-2025-All\_2-Allegati\_TEAM.pdf.p7m



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la proposta

## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

### PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO D'AMBITO N° 50 / 2025

**OGGETTO: SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI, LA SOCIETA' PATRIMONIALE TEAM S.R.L. E IL GESTORE DEL SII HERA S.P.A. PER LA MESSA A DISPOSIZIONE DI BENI ED IL FINANZIAMENTO DI OPERE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DI AREA  
Firmato digitalmente da Marialuisa  
Campani

Bologna, 11/11/2025





Letto, approvato e sottoscritto

**Il Presidente**  
**Caterina Bagni**  
**Firmato digitalmente**

**Il Segretario verbalizzante**  
**Elisabetta Montanari**  
**Firmato digitalmente**

---

## **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

Bologna, 18/11/2025